



Il Vescovo di Caltagirone

Prot. n. 12/2024

Carissimi studenti, famiglie, insegnanti, dirigenti scolastici, e tutto il personale della scuola,

con gioia e affetto, mi rivolgo a voi all'inizio di questo nuovo anno scolastico 2024/2025, ancora una volta tempo nuovo, ricco di opportunità e denso di speranza.

Sappiamo come la scuola non è solo il luogo o il tempo dello studio, ma un ambiente vivo e dinamico in cui ci si educa alla speranza. Ed è proprio di speranza che vorrei parlarvi, prendendo spunto dal tema del Giubileo 2025 che ci apprestiamo a vivere dal prossimo dicembre: "Pellegrini di Speranza". Come pellegrini, siamo chiamati a metterci in cammino con fiducia, a guardare avanti con coraggio, anche quando il percorso può sembrare incerto o difficile.

La speranza è una virtù che ci spinge a non arrenderci di fronte agli ostacoli, ma a credere nelle nostre capacità e in quelle degli altri, e a costruire insieme il nostro futuro migliore. In questo senso, la scuola è uno spazio privilegiato in cui coltivare la speranza, una palestra di vita in cui si impara a conoscere e conoscersi, a rispettare e a valorizzare le differenze, e a lavorare insieme per il bene comune.

Cari studenti, vi invito a vivere questo nuovo anno scolastico con entusiasmo e con impegno. Lo studio non è solo una necessità o un dovere, ma una straordinaria opportunità per crescere, per scoprire il mondo e voi stessi. Ogni giorno è un'occasione per imparare qualcosa di nuovo, non solo dai libri, ma anche dalle esperienze, dagli incontri e dalle sfide. Non temete gli errori, perché sono parte del cammino e del vostro apprendimento. Siate curiosi del sapere, aperti alla conoscenza, disponibili a collaborare e a sostenervi l'un l'altro.

Alle famiglie, ricordo l'importanza del vostro ruolo di accompagnamento e sostegno. Siete i primi educatori dei vostri figli, e il vostro esempio e la vostra vicinanza sono fondamentali per incoraggiare i ragazzi a credere in se stessi e nei

propri sogni. Sostenete la loro crescita con amore, dialogo e pazienza collaborando con gli insegnanti e la scuola per costruire insieme una comunità educante.

Agli insegnanti, che con passione e dedizione accompagnano i nostri ragazzi nel loro percorso formativo, desidero esprimere il mio sincero ringraziamento. Il vostro ruolo è fondamentale: siete non solo trasmettitori di conoscenza, ma testimoni di valori, modelli di comportamento, guide preziose che aiutano i giovani a scoprire il senso della vita e la bellezza del sapere. Continuate a essere fari di speranza per i vostri studenti, aiutandoli a sviluppare il meglio di sé, a riconoscere e a valorizzare i propri talenti.

Ai dirigenti scolastici e a tutto il personale della scuola, esprimo la mia gratitudine per il vostro impegno quotidiano e per la dedizione con cui accompagnate i nostri giovani lungo il loro cammino formativo, per l'attenzione che riservate alla qualità dell'insegnamento e per il vostro contributo a creare un ambiente scolastico accogliente, sicuro, sereno e costruttivo. Siate sempre promotori di speranza, di rispetto e di dialogo.

In questo anno scolastico, vi incoraggio a continuare a fare della scuola un luogo di dialogo, di crescita reciproca e di speranza. Ricordiamo che siamo tutti "pellegrini di speranza", in cammino verso un futuro che, con l'aiuto del Signore, possiamo costruire insieme.

Vi accompagno con la mia preghiera, affidando ciascuno di voi alla protezione della Vergine Maria, Madre della Speranza, e invocando su tutti voi la benedizione di Dio per un anno scolastico sereno, fruttuoso e pieno di speranza.

Caltagirone, 5 settembre 2024



+ Calogero Peri
Il vostro Vescovo,
+ Calogero Peri